

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 luglio 2026, n. 41

Legge regionale n. 15/2022. Presa d'atto del riconoscimento, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del decreto legislativo n. 1/2018, del carattere di rilevante impatto locale dell'evento "Festa del Piemonte - 58^a Rievocazione storica al Colle dell'Assietta" (18-19 luglio 2026) per la conseguente attivazione del Volontariato di protezione civile per supporto e assistenza



ATTO 41/2026/XII

DEL 16/07/2026

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Legge regionale n. 15/2022. Presa d'atto del riconoscimento, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del decreto legislativo n. 1/2018, del carattere di rilevante impatto locale dell'evento "Festa del Piemonte – 58^a Rievocazione storica al Colle dell'Assietta" (18-19 luglio 2026) per la conseguente attivazione del Volontariato di protezione civile per supporto e assistenza

Premesso che:

il decreto legislativo n. 1/2018 "Codice di protezione civile", all'articolo 6, comma 1, sancisce che i Sindaci, in conformità di quanto previsto dal decreto legislativo n. 267/2000, i Sindaci metropolitani ed i Presidenti delle Regioni, in qualità di autorità territoriali di protezione civile, esercitano le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni;

ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del suddetto decreto legislativo, non rientrano nell'azione di protezione civile gli interventi e le opere per eventi programmati o programmabili in tempo utile che possono determinare criticità organizzative, in occasione dei quali le articolazioni territoriali delle componenti e la strutture operative del Servizio nazionale possono assicurare il proprio supporto, limitatamente ad aspetti di natura organizzativa e di assistenza alla popolazione, su richiesta delle autorità di protezione civile competenti, anche ai fini dell'implementazione delle necessarie azioni in termini di tutela dei cittadini.

Richiamato che:

la legge regionale n. 7/2003 detta disposizioni finalizzate all'indirizzo, alla gestione e al controllo del sistema regionale di protezione civile da attuare con tutte le componenti che lo costituiscono;

l'articolo 17, comma 1, del regolamento regionale n. 5/R/2012, sancisce che l'impiego del personale volontario e delle attrezzature in occasione di eventi a rilevante impatto locale che possono comportare grave rischio per la pubblica e privata incolumità in ragione dell'eccezionale afflusso di persone ovvero della scarsità o insufficienza delle vie di fuga, avviene nel rispetto degli indirizzi e delle direttive generali disposte in materia dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, nonché di specifici provvedimenti inerenti all'evento o alla manifestazione.

Richiamato, inoltre, che la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012 "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile", fermo restando che il volontariato di Protezione Civile costituisce

una componente fondamentale del Servizio nazionale della Protezione Civile e dei sistemi regionali e locali che lo compongono e che la qualificazione come struttura operativa consente alle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile di prendere attivamente parte a tutte le attività previste dalla legge, dispone, in particolare, che:

al punto 2.3 “Casi particolari - Specifiche tipologie di eventi di rilievo regionale o locale”, è opportuno fornire indicazioni specifiche relativamente a due specifiche tipologie di eventi di rilievo regionale o locale, tra cui quella afferente agli eventi diversi dalle emergenze che, seppure concentrati in ambito territoriale limitato, possono comportare un rilevante impatto con possibili rischi per la pubblica e privata incolumità (eventi a rilevante impatto locale);

al punto 2.3.1 “Eventi a rilevante impatto locale”, qualora la realizzazione di eventi che seppure circoscritti al territorio di un solo comune, o di sue parti, possono comportare grave rischio per la pubblica e privata incolumità in ragione dell'eccezionale afflusso di persone ovvero della scarsità o insufficienza delle vie di fuga possono richiedere l'attivazione, a livello comunale, del piano di Protezione Civile, con l'attivazione di tutte o parte delle funzioni di supporto in esso previste e l'istituzione temporanea del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), è consentito ricorrere all'impiego delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, che potranno essere chiamate a svolgere i compiti ad esse affidati nella summenzionata pianificazione comunale, ovvero altre attività specifiche a supporto dell'ordinata gestione dell'evento, su richiesta dell'Amministrazione Comunale.

Richiamata, altresì, la circolare del Dipartimento della protezione civile n. 45427 del 6 agosto 2018 che, con riferimento a manifestazioni pubbliche, ha dettato precisazioni sull'attivazione e l'impiego del volontariato di protezione civile.

Premesso, inoltre, che la legge regionale n. 15/2022:

- ha istituito la "Festa del Piemonte-Festa del Piemont" che ricorre il 19 luglio di ogni anno, al fine di favorire la conoscenza della storia del Piemonte, la conservazione, la salvaguardia e la valorizzazione dell'originale patrimonio culturale, ivi comprese le minoranze linguistiche e religiose nel rispetto delle diversità, e delle tradizioni locali, nonché del sapere scientifico, dell'innovazione e dello sviluppo economico, al fine di mantenere viva la memoria delle radici storiche e culturali della Regione;

- ha disposto che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale individua un calendario di ricorrenze celebrative legate ad avvenimenti, tradizioni e figure significative che hanno caratterizzato la storia del Piemonte e sostiene e promuove la realizzazione di iniziative diffuse sul territorio regionale, finalizzate al coinvolgimento della comunità regionale su tematiche di interesse generale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Preso atto della richiesta avanzata dal Consiglio regionale del Piemonte, con nota prot. n. 15744 del 6 luglio 2026, nonché dall'Ente organizzatore “Associassion Festa del Piemont al Còl ed l'Assietta”, di supporto logistico e disponibilità del Volontariato di protezione civile, per le attività di assistenza alla popolazione presente, nelle giornate del 18 e 19 luglio 2026, presso il Rifugio Casa Assietta e area circostante tra i Comuni di Prigelato, Salbertrand e Usseaux all'interno del Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand.

Preso atto, inoltre, per gli aspetti di viabilità, dell'ordinanza n. 1003 del 1° luglio 2026, emanate da Dipartimento Viabilità e Trasporti - Direzione Viabilità 2, della Città Metropolitana di Torino.

Richiamato che ai sensi del citato Codice di protezione civile, in particolare:

all'articolo 3, comma 2.b, il Presidente della Regione fa parte del Servizio nazionale in qualità di autorità territoriale di protezione civile;

all'articolo 7, declina gli eventi emergenziali di protezione civile in tre tipologie, a seconda della loro estensione e dei relativi soggetti competenti, individuando nelle Regioni i soggetti competenti,

con riferimento ad eventi che per loro natura o estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni (lettera b).

Dato atto che la Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore "Protezione Civile", come da sua nota prot. n. 31380 del 8 luglio 2026, ha ravvisato che, sulla base della documentazione riguardante il programma della manifestazione, nonché del correlato "Piano di emergenza" della manifestazione, curato dall'Ente organizzatore e riportante una probabilità di rischio "molto basso/basso", sussistano, in linea tecnica, le condizioni per riconoscere il citato evento come a rilevante impatto locale e l'attivazione del Volontariato di protezione civile, a supporto delle attività, eminentemente, logistiche e di assistenza alla popolazione radunata sul posto.

Ritenuto, pertanto alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, di prendere atto che, per le finalità di cui all'articolo 16, comma 3, del decreto legislativo n. 1/2018, l'evento "Festa del Piemonte" – 58^a edizione rievocazione storica al Colle dell'Assietta", che, in attuazione alla legge regionale n. 15/2022, avrà luogo nelle giornate del 18 e 19 luglio 2026, presso il Rifugio Casa Assietta e area circostante tra i Comuni di Pragelato, Salbertrand e Usseaux all'interno del Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand, come da nota prot. n. 15744 del 6 luglio 2026 del Consiglio regionale del Piemonte, è configurabile come evento a rilevante impatto locale, con la conseguente attivazione del Volontariato di protezione civile, a supporto delle attività logistiche e di assistenza alla popolazione presente sul posto, come da nota prot. n. 31380 del 8 luglio 2026 della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore "Protezione Civile".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di natura endoprocedimentale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

decreta

- di prendere atto che, per le finalità di cui all'articolo 16, comma 3, del decreto legislativo n. 1/2018, l'evento "Festa del Piemonte" – 58^a edizione rievocazione storica al Colle dell'Assietta", che, in attuazione alla legge regionale n. 15/2022, avrà luogo nelle giornate del 18 e 19 luglio 2026, presso il Rifugio Casa Assietta e area circostante tra i Comuni di Pragelato, Salbertrand e Usseaux all'interno del Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand, come da nota prot. n. 15744 del 6 luglio 2026 del Consiglio regionale del Piemonte, è configurabile come evento a rilevante impatto locale, con la conseguente attivazione del Volontariato di protezione civile, a supporto delle attività logistiche e di assistenza alla popolazione presente sul posto, come da nota prot. n. 31380 del 8 luglio 2026 della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore "Protezione Civile";
- di demandare al suddetto Settore "Protezione Civile" il coordinamento delle attività logistiche e di assistenza alla popolazione presente sul posto, come da sua nota prot. n. 31380 del 8 luglio 2026;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010.

Il Presidente,
Fi.to digitalmente da On. Alberto Cirio